



**PENSIERO** della settimana

*Se Cristo  
oggi arrivasse tra noi,  
la gente non lo metterebbe  
più in croce.  
Forse lo inviterebbe a cena  
lo ascolterebbe parlare.  
E poi?  
Poi si burlerebbe di lui!*  
Thomas Carlyle

**CONFESSIONE per Natale**

Ormai è un appuntamento per molti; **il 24 Dicembre la Chiesa di Sant'Antonio si popola di fedeli che chiedono il Sacramento del Perdono.** Non mancate! Anche quest'anno don Fabio, don Nino, don Dante e don Enzo si turneranno perché ci sia un confessore in ogni momento della giornata.

**Messa - NOTTE DI NATALE**

**ore 21.00** a Maranna  
**ore 22.30** a Santa Lucia  
**ore 24.00** a Sant'Antonio

**37° PRESEPE VIVENTE**

All'Aia Piccola **26-27 DICEMBRE e 5-6 GENNAIO**, come ogni anno. Quest'anno il messaggio del Presepe è **il culto ipocrita di chi ha Dio sulla bocca e disprezza l'uomo che è suo respiro.** Ovvio che è necessario prenotarsi alla Pro-Loco, ai numeri 080-432.2822 e 333-32.61.655! Un grazie a quanti giovani e adulti si prestano a sostenere l'Associazione da Betlemme a Gerusalemme in questo evento.

**Nuovo CORSO MATRIMONIALE 2008**

Nel Mese di Gennaio inizierà il **2° CORSO MATRIMONIALE** aperto a tutte le **Coppie che intendono sposarsi nell'anno o nei primi mesi del 2009.** Ovviamente anche chi non celebra le sue Nozze a Sant'Antonio può frequentare qui il Corso, se lo ritiene opportuno. Se avete coppie amiche che possono fare questo cammino con voi, passate parola anche a loro. A fine Corso daremo il certificato di frequenza! **ISCRIVETEVI!** Presso l'Ufficio parrocchiale in Via Monte Pertica, 18.

**VANGELO e OMELIA**

Giuseppe vive il dramma di un uomo che si interroga sulla realtà dell'amore di questa donna. E' un dilemma nel quale forse nessuna persona umana si è trovata perché Giuseppe continua ad avere piena fiducia in questa donna e tuttavia deve rendere conto alla Legge di Dio che gli impone di ripudiarla. Gesù nasce, ma il contesto di questa nascita è uno strappo, una lacerazione.

**La pagina del VANGELO**

DESTATO, GIUSEPPE FECE  
COME AVEVA ORDINATO L'ANGELO  
VANGELO DI MATTEO

**TE DEUM**

Preavvisiamo che il canto del TE DEUM per il Ringraziamento di Fine anno avrà luogo a Sant'Antonio

**Lunedì 31 Dicembre ore 17.30**

**DIRE, DARE IL NATALE**

Vi porgo, carissimi, a nome di don Fabio, don Dante, don Enzo, gli auguri natalizi con gli stessi sentimenti di stupore e di gioia che riempivano il cuore di San Leone magno, papa, mentre meditava sul Natale. *"Il nostro Salvatore oggi è nato: rallegriamoci. Non c'è spazio per la tristezza nel giorno in cui nasce la vita. Nessuno sia escluso da questa felicità"*.

Annuncio e gioia non vanno separati. Il Natale non è una notizia, un tempo, un sentimento da consumare da soli. E' felicità che va detta, va data. Se Natale è il gran giorno della misericordia di Dio, di Dio che viene a liberare l'uomo dalle sue povertà e sanarlo dalle sue piaghe, non possiamo tenercelo per noi, godercelo in pochi. Né possiamo permetterci di visitare il presepio, come una sala di museo, attenti a non disturbare.

Don Mazzolari di fronte al presepe reagiva così: *"Che possiamo mettere al posto della Madonna, se tante nostre donne non sentono più la grandezza della maternità? Se hanno paura del 'bambino', come di chi viene a guastare la loro piccola felicità? Quali custodi al posto di Giuseppe, se gli uomini si scordano che i loro figli hanno un'anima oltre che uno stomaco? Se non provano alcun turbamento per il male che vedono trionfare in essi, un male di cui spesso si compiacciono e che talora favoriscono. E i pastori? Abbiamo dimenticato di guardare in Alto, ove brilla l'infinito mistero di bontà che eleva ogni fatica e santifica ogni respiro. E i Magi? Quelli che studiano hanno così rimpicciolito il sapere da farlo diventare un profitto, più che una guida. Cosa può trovare tra le stelle, chi non sa neppure leggere nei libri?"*.

A Natale va detto un nome incredibile: Emmanuele che significa: Dio è tra noi. Va detto per le strade, dando voce sotto ogni finestra, suonando a tutti i campanelli e parlando a tutti i citofoni.

Il Natale va dato, aprendosi, nella disponibilità, ad ogni persona per aiutarla a superare il senso dell'apatia, della insoddisfazione, per condurla al presepe e farla dialogare con il suo Redentore.

A tutti, Buon Natale

**don Nino**